

Roma, 27 maggio 2024

Alla 1[^] Commissione Permanente
del Senato della Repubblica

Oggetto: Disegno di Legge AS 1053 “Misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”.

Egregi Onorevoli,

in premessa, riteniamo opportuno ringraziare il Governo per aver proposto il disegno di legge in oggetto che dimostra l’attenzione dell’Esecutivo verso le molteplici criticità e le diverse esigenze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del suo personale.

Questa Organizzazione Sindacale da tempo aveva espresso l’esigenza di una norma che attraverso una delega consentisse di intervenire con le opportune modifiche e integrazioni nelle funzioni e nei compiti contenuti nell’Ordinamento del Corpo Nazionale, con l’intento di adeguarlo alle nuove esigenze operative e di soccorso pubblico.

Premesso quanto sopra, da una nostra attenta lettura del testo normativo in oggetto, rileviamo un numero rilevante di criticità. Tra queste il fatto che non sono previsti *“nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”*, per la *“Delega al Governo per la disciplina in materia di funzioni, compiti e rapporto di impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”*.

Questa condizione riteniamo sia un elemento di ostacolo nell’auspicabile confronto positivo con le parti sindacali.

Riteniamo che il riordino dell’ordinamento del Corpo per essere positivamente modificato debba prevedere un finanziamento economico specifico che consenta risposte al servizio e al personale del Corpo nella sua generalità, con una precisa indicazione delle priorità di intervento normativo sulle molte problematiche che attendono da tempo una concreta risposta.

L’intervento normativo dovrà necessariamente affrontare e recuperare le criticità emerse dall’applicazione con il d.lgs 127/2018 che spesso si è rilevato uno strumento non rispondente alle effettive esigenze del Corpo, questo per garantire una maggiore efficienza sia del dispositivo di soccorso sia della gestione tecnico-amministrativa.

A seguire elenchiamo alcune proposte di modifica ordinamentali:

- Cassare il vincolo di 2 anni prima assegnazione;
- Modificare criteri scelta sede concorso, Ispettore Antincendi e Capo Squadra;
- Previsione di percorsi di carriera uniformi tra ruoli operativi e ruoli tecnici ;

- Semplificazione dei ruoli e delle qualifiche di tutto il personale del C.N.VV.F.;
- Implementazione dei moduli formativi;
- Accelerazione dei percorsi di carriera, in contemperamento con le esigenze di qualificazione del personale;
- riduzione dei tempi di permanenza nelle singole qualifiche e maggiore opportunità di sviluppo professionale;
- Revisione, in un'ottica semplificatrice e di omogeneizzazione, della disciplina dei vigenti ruoli specialistici (aeronaviganti, nautici e sommozzatori);
- Istituzione di nuovi ruoli specialistici (es. TLC, Cinofili);
- Revisione ed integrazione del d.lgs. 139/2006;
- Istituire un apposito ruolo, cui inquadrare, previa domanda volontaria e previo mantenimento del trattamento previdenziale più vantaggioso il personale in art 234 del D.Lgs. 127/18 ;
- Potenziare e rimodulare il ruolo del servizio sanitario (medico e infermiere) del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Revisione Ruoli direttivi e dirigenziali medici;
- Potenziare le dotazioni organiche dedicate ai servizi informatici e telematici;
- Ruoli speciali AIB ad esaurimento: integrazione del personale AIB nei corrispondenti ruoli operativi del Corpo;
- Prevedere un adeguato incremento della dotazione organica di tutti i ruoli e qualifiche;
- Valorizzare i ruoli di rappresentanza (Gruppo Sportivo e Banda Musicale) del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Previsione di modalità di progressione e sviluppo di carriera identici per tutti i ruoli direttivi e dirigenti del CNVVF (sia operativi sia tecnici);
- Previsione di un percorso di progressione nel comparto direttivo per il personale inquadrato nel ruolo dei direttivi speciali ad esaurimento, sia operativi, sia tecnico-professionali.

Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale

(Massimo VESPIA)

